Resta solo il Verona in Coppa

#### **COPPA UEFA**

DETENTRICE: GOETEBORG (Svezia). Finali 4 e 18/5/1988 OTTAVI DI RINALE

OT INVIDE			
	And.	Rit.	Qualificata
Honved Budapest (Ung)-Panathinaikos (Gre)	5-2	5-1	Panathinaikos
Feyenoord Rotterdam (Ola)-Bayer Lev. (Rft)	2-2	0-1	Bayer
Barcellona (Spa)-Flamurtari (Alb)	4-1	0-1	Barcellona
Vitoria Guimaraes (Por)-Vitkovice (Cec)	2-0	0-2	Vitkovice*
INTER (Ita)-Español Barcellona (Spa)	1.1	0-1	Español
Werder Brema (Rft)-Dinamo Tbilisi (Urss)	2-1	1-1	Werder Brema
VERONA (Ita)-Sportul Studentec (Rom)	3-1	1-0	Verona
Borussia Dortmund (Rft)-Bruges (Bel)	30	0-5	Bruges**
Ouglificati al rigori 5.4 . ** Dono i tempi sun	nlemer	tari	



#### L'Olanda passa nel silenzio

AMSTERDAM, L'Olanda si è qualificata per la fase finale del campionato europeo di calcio battendo 4-0 Cipro nella ripetizione della partita anna riperzionie dei paruta ai nullata per lo scoppio di una bomba carta. Come si vede nella foto la partita è stata gio-cata a porte chiuse. Tripletta di Bosman e un gol di Koe-man, Ottima partita di Gullit.

Trapattoni

dall'Europa

con onore»

DAL NOSTRO INVIATO

«Fuori

#### È di Big-Ben l'impresa dell'anno



Non c'era certo bisogno di un sondaggio tra gli addetti al lavori per stabilire quale fosse l'evento sportivo dell'anno. La corsa-record di Ben Johnson ai Mondiali di Roma ha La corsa-record di Ben Johnson ai Mondiali di Roma ha entusiasmato anche coloro che di sport non si interessano. E infatti ha stravinto la graduatoria stilata dali 'Associated Press sulla base dei voli espressi dai giornalisti specializzati di tutto il mondo. Al secondo posto si trova la riunificazione delle corone dei pesi massimi, impresa riuscita ai scicione- Tyson. La scalata della Graff (nella foto) ai vertice dei tennis femminife le vale il terzo piazzamento assoluto, il primo tra le donne.

In Francia state alla Francia. Risanuova legge anti-doping sta streita alla Francia. Risale al 1963 e penalizza solo l'ingerenza di sostanze eccitanti in vista o durante le competizioni sportive. Il problema è invece allamante e lo confermano i recenti fatti venuti alla luce proprio in terra d'oltralpe. Il segretario di stato trancese alla Gioventiù e allo Sport. Christian Bergelin, tenta di correre ai ripari ed ha ieri proposto al Consiglio dei ministri una proposta di legge più severa verso il doping che prevede controlli anche durante le fasi di allenamento. Le sanzioni veranno poi prese da una commissione di controllo zioni verranno poi prese da una commissione di controllo formata da medici, funzionari governativi e sportivi, i forni-tori di farmaci rischieranno poi dai sei mesi ad un anno di prigione o ammende salatissime.

Francescoli
è della Juve?
«Non ne so
niente...»

E mai possibile che il calciatore unguayano Enzo
Francescoli non sappia nulla delle trattative sul suo
eventuale trasferimento alia
Juventus? I giomali italiani
hanno addirittura rivelato la
cifra (5 miliardi) sulla quale
Favocato Agnelli ed il predati. Lui comunque si dichiara all'oscuro di tutto e sorpreso della vicenda. Ha dichiarato che nessun dirigente della
società torinese lo ha mai contattato...

Alpinismo
ma
nel palazzetto
di Torino

L'alpinismo (se pure un alpinismo un po' particolare
senza vette da conquistare)
sort, il Palavela di Torino

di Torino

Lungo alcune ve del estrema difficoltà tracciate su
una parete artificiale (roccia vera, cemento e superficie scolpita) alte al massimo una decina di merti, 180
concorrenti si contenderanno sabato e domenica il primo
campionato italiano di arrampicata sportiva indoor. La
manifestazione, che ha alcuni precedenti su strutture naturati (a Bardonecchia e ad Arco di Trento) e indoor (in
Francia sopratiutto), è stata organizzata dalla Fasi (una
nuova federazione di arrampicata sortiva con un migliado
di scritti). In gara arrampicato di grande valore come
marco Bernardi, Andrea Gallo, Roberto Bassi, Marco Ballerini, Andrea Plat e, tra le ragazze (venti Iscritte) Luisa
Jovane, Emanuela Lanza, Giuliana Scaglioni.

A Bruges

come alia guerra
Teppisti tedeschi
arrestati

Sono stati immediatamente arrestati - la segnalazione provinen dalla polizia tedesca - e rispediti a casa prima dell'nizio dell'incontro Bruges-Borussia valido per il passaggio al quarti di finale della Coppa Uefa, incidenti anche a Leverkwen (Ríg), 20 arresti tra tifosi localie e sostenitori del Feyermoord.

Un alienatore
da libro «Cuore»
«Rigore
inesistente,
tiralo fuori»

zione arbitrale ed ha ordinato al suo specialista di tirario fuori, come è poi avvenuto. Ha perso 4-3 ma è andato a casa contento. Nella categoria cui appartiene, sempre pronta a nascondersi dietro l'alio facili errori arbitrali, il libro non ha ultimamente molto successo...

PIERFRANCESCO PANGALLO

# Notte delle streghe al «Sarria»

1-0

ESPANOL H'Kono @ Zenge
Urkiege @ Bergomi
Solers @ Nobile
India @ Bareal
Francie @ Ferri
Zunige @ Passarell

ARBITRO: Pauly 6,5 MARGATORI: Orajusta 28' SOBTITUZIOMI: Espanol: el 66' Valverde (s. v.) per Pindel, al 66' Luarideen (s. v.) per Pind Alonso: Inter: al 60' Glocoi (6,5) per Fanna e al 64' Metteoli (5) per Mendor-lial

MMMONITI: Hinaki, Serena Preservit.
ANGOLI: 5 a 3 per l'inter
EPETTATORI: 20mile circa
MOTE: serate plovose, me non
fredde; terreno el ploco silentato,
in sribuna Azeglo Vicini e Luisto
Bueres Ct dell'Under 21 spegno-

Nerazzurri fuori dall'Europa La solita difesa imbambolata confusa e nervosa, dove solo sul gol di Orejuela
Iln assedio a N'Kono ma...

BARCELLONA. Ciao, ciao Coppa Uefa. Dopo una partita confusa e nervosa, dove solo per mezz'ora ha avuto almeno un sussulto d'orgoglio, l'Inter lascia la Coppa Uefa. L'Espanol, cui bastava lo zero a zero acesse il lurro, come nel-

#### Il palo di Clocci

11'Primo tiro dell'Inter. Lo effettua Passarel'a su punizione: N'Kono para facilmente. 25' Per l'Inter si mette subito male: l'Espanol va in vantaggio. Dalla

destra, il terzino Urkiaga, su puntzione, fa partire un cross tagliente che Orejuela, di testa, manda nell'angolo sinistro di Zenga. 33' Altobelli, dalla sinistra, fa partire uno strano cross che N'Kono devia a fatica in angolo.

34' Ancora Altobelli, approfittando di un pasticcio della difesa catalana, sferra un secco rasoterra che finisce sull'esterno della

catataria, seerte un secondore rete.
39' Nuo pericolo per l'Inter. Dalla destra (come nel gol) Zubilla ga mette al centro per Zuniga che, con una rapida girata, manda il pallone di poco sopra la traversa.
56' Pichi Alonso perde tempo e getta alle ortiche una facile occasione. 62' Inter vicino al pareggio: Baresi passa a Ciocci e il giovane attaccante (appena entrato) con un rasoterra colpisce il palo sini-

71' Cross di Ciocci per la testa di Serena: N'Kono devia di pugno.
74' Pericolosissima punizione di Passarella cui N'Kono s'oppone con un gran balzo.

Lo show finale di Giuliani

per passare il turno, come nella partita d'andata non ha latto molto, ma quel poco è ba-stato per mandare a gambe all'aria la difesa dell'Inter. I nerazzurri infatti si sono fatti infilare grazie ad una delle so-lite ingenuità della difesa sor-presa, dopo una punizione, da un colpo di testa di Oreju Al gol degli spagnoli, l'Inter ha opposto solo una sterile reazione nervosa. Ora la squa-dra di Trapattoni, già tagliata fuori dal campionato, si trova successo in campo. Tattica-mente, poche novità: Trapattoni, come previsto, ha prefe rito Nobile a Piraccini, mentre Clemente, nonostante le numerose assenze, ha disposto

Bis dei veneti che entrano per la prima volta nei quarti di una coppa europea

Elkjaer & C. con la sciolina

de gli spazi con un aggressivo de gii spazi con un aggressivo pressing, e due punte, Pichi e Pineda, che rientrano spesso e volentieri. L'inter si è aubito trovata in difficoltà a centrocampo dove Scilo vagava spaesato e Baresi correva per queltro. Partiralizzate con quattro naturalmente con scarso costrutto. Ma i veri guai venivano dal lato di Nobile. Il giovane terzino, ancora fuori condizione, era quasi sempre saltato dallo scatenatissimo Zuniga che catapultava, insie-me a Zubiliaga, i palioni più pericolosi per la porta di Zen-ga. Forse anche per il terreno fradicio, l'Inter non costruiva uno straccia d'izzione. Sotto uno straccio d'azione. Scifo era lento e scostante, Mandor-lini frastomato da Soler, Altobelli e Serena erano inoffensi-vi come se neppure fossero in campo. Solo una volta, dopo oltre mezz'ora, l'Inter ha fatto una conclusione (con Alto belli) degna di questo nome. Il resto solo una sterile pressione, praticamente un solletico per l'Español. Il primo gol

«Come farsi segnare da pivelli-ni», nel quale l'Inter, quest'an-no, merita sicuramente la pri-ma voce. Forse Zenga non po-teva davvero farci nulla, però Orejuela ha avuto tutto lo spazio per segnare con la massi-ma tranquillità. Da notare: il gol è scaturito da una punizione; la difesa dell'Inter, qui ha avuto tutto il tempo per di-sporsi. Trapattoni le chiama spause di concentrazione». Quante volte si sono verificate quest'anno? Nella ripresa, do po l'ingresso di Ciocci e Mat-teoli, l'Inter mette il cuore nelle scarpe schiacciando l'Espa-nol nella sua area. Sembra un'altra squadra: veloce, aggressiva, ma ha le idee poco lucide. Ciocci (molto bravo) colpisce un palo e l'Español colpisce un palo e l'Español pare sul punto di crollare. Al-tobelli si sveglia, Passarella e Serena, rispettivamente di pu-nizione e di testa, fanno emergere la bizzarra bravura de portiere N'Kono. Troppo tar-di. L'Inter se ne va dalla Coppa Uefa dopo una irridente melina finale degli spagnoli.

## BARCELLONA. Voce ro-mareggiato, Giovanni ca, amareggiato, Giovanni Trapattona spiega così la sconfitta dell'inter: da squa-dra esce a testa alta da questa parilta. Non abbiamo giocato male. Nelle ultime parilte, tra l'altro c'è stato un continuo e costante miglioramento. Arc l'attro c'è stato un communication l'attro c'è stato un communication de l'attro costante miglioramento. Anche contro il Napoli avevamo giocato, vuol dire che stiamo crescendo. Scilo non è andato male, solo che dopo un'ora si è trovato in difficoltà come tutta la squadra. Il giocatore si è trovato in difficoltà come tuta la squadra». Il giocatore belga tende a sottolineare che non è vero che l'inter è ormai tagliata tuori dai campionato. L'iremendamente difficile, però possiamo ancora dire la nostra». Anche l'allenatore degli spagnoli, Ciemente, conferma che la squadra catalana è stata alutata dalla fortana: «Questa volta c'è andata davvero bene» Da.Ce.

Ma Bagnoli già pensa alla partita

con il Pisa

BUCAREST. «Mi ero preoccupato molto quando in mattinata avevo visto il terreno dello stadio ricoperto da 
cinque centimetri di neve... poi per li meglio: i ragazzi sono da 
elogiare in blocco per quello 
che sono riusciti a fare su un 
campo in così pessime condizioni». Bagnoli, soddisfatto 
del risultato e conseguente 
qualificazione, ha subito ricordato il campionato. «Domeniqualificazione, ha subitò ricor-dato il campionato. «Domeni-ca abbiamo il Pisa, un impe-gno da non sottovalutare, per-ciò cominciamo a pensare fin da adesso». Sull'altro fronte parla solo Torgulescu: «Onore al Verona, ha saputo cogliere le occasioni giuste. Gli augu-riamo di fare strada in Coppa Noi? Abbiamo sbagliato trop-pol».

#### 0-1 VERONA SPORTUL

Cristian Giuliani 8 Pana Volpati 6,5 Ionteanu Volpacina 6 Popa Berthold 6,5 Cristas Societ Rolemu Varza Jozecan Galle Tirles Pacione Cores Di Genn Stanici Elitjeer Caxan A Bagnoli

ARMITRO: Ponnet (Belgio) (6). MARCATORE: Ekjaer al 66'. SOSTITUZIONI: Sportul: al 45' Clucs (6) per Pane; al 73' Redu-canu (s.v.) per Tircles. Verons:

nessuns. AMMONITI: Secchetti, Pacione Verze, Bozesen e Montesnu. ESPIASI: Nessuno. ANGOLI: 9 a 8 per lo Sportul. SPETTATORI: 15mile.

**Basket** 

I lunghi

«tulipani»

per la Tracer

# 64 Pacione in contropiede viene alterrato in area rumena, accestua forse la caduta, niente rigore. 68 il golpanitia: Di Gennaro imposta, Pacione riceve, Galia rifinisce per Elkjoer, il danese supera due avversari e bella Cristian con un diagonale. 69, 79, 88 nel finale c'è lo show di Giuliant: prima il portiere devia in angolo un tiro di Cristea, poi blocca un rasolerra di Raducanu, infine il capolavoro su una deviazione aerea ancora di Cristea. Napoli-Juve è record

2' Bozesan si libera in area veronese. Volpati recupera in modo energico, mentre il rumeno cade e invoca il rigore.
15' tiraccio di Pana dal limite, Gullani vola e devia in angolo.
24' prima conclusione giallobiù: Pecione di testa, alto.
25' Coras mette al centro un perfetto invito per Bozesan che al momento di concludere scivola sulla neve.
41' Sacchetti e Ticleanu si scambiano colpi proibiti. Ponnet ammoniace solo il perposes.

nisce solo il veronese. 46' finale di tempo col Verona all'attacco: Fontolan di testa impe-

gna Cristian. 58' Verza entra a gamba tesa sulla tibia del vecchio Monteanu: un

l'arbitro lo ammonisce. ne in contropiede viene atterrato in area romena, accen-

MARINO MARQUARDT

Giordano oggi firma?

anche per i bagarini

Coppa Campioni questa sera al Palatrussardi. La Tracer aspetta i campioni d'Olanda del Nashua Den Bosch (20.30 con differita su Raidue alle 23.45) che non farebbero paura se non assomigliassero NAPOLI. Clima da partitissima, e poco importa se gli antichi valori sono questa volta invertiti, se la Signora è costretta a guardare il Napoli dal basso in alto. Inalterato il fapaura se non assomigliassero troppo al Saturn. E si sa come ando a finire a Colonia. L'im-pegno casalingo però induce all'ottimismo, nonostante i no a finire a Colonia. L'im-imo casalingo però induce ottimismo, nonostante i blemi di Premier, ancora ente, e del ginocchio di untoni. Ma Casalini ha im-tato a conviverci. Ci sarti a consiste per l'itti che cietà partenopea: venduti ieri presso i botteghini gli ultimi quattromila biglietti, già scrit-to l'incasso. Tutto esaurito, 2 miliardi e 300 milioni, lira più parato a conviverci. Ci sarà certo più spazio per Pittis che sta ultimamente dimostrando di meritario, a maggior ragione contro una squadra, quella olandese, che dell'altezza media fa un punto di forza. Il coach dei tulipani, Dekker, può contare su tre nazionali il centro Pieterse. 2.11 con 100 gare in nazionale, l'alaspivot Kulpera, 138 presenze in nazionale, e l'ala Schilip Ci de la contro della controla con la controla controla con la controla con la controla contr lira meno, e nuovo record per una partita di campionato. Si stropiccia le mani il cassiere, gli affari - come sempre - filano a gonfie vele, agevolmente dribblate anche questa volta le misure antimercato nero predisposte dal Napoli. Tutto da chiarire, in merito, il giallo dei biglietti inviati a Torino e puntualmente finiti nelle mani dei boss delle vendite clande-

Euforica la società, grasso l'indotto, perplesso Bianchi. Scarsi i sorrisi, il tecnico è regalano sonni tranquilli: Ro-mano ha un ginocchio ancora l'ennesima - alla quale il gio-

catore sottoporrà l'arto in giornata, dirà una parola pro-babilmente decisiva sull'opportunità o meno della su presenza in campo. C'è poi Bagni, il mediano in odore di squalifica. Preoccupanti chlari di luna, Bianchi, proprio Preoccupanti i dizionalmente più attesa dai tifosi, potrebbe essere co-stretto ad inventare mezzo centrocampo. In preallarme Miano e Sola, le pedine da collocare sulla scacchiera, insomma, sono ancora tutte da decidere. Non bastasse, ieri ra, non sembra però preoccu

Tra voci di mercato e indiscrezioni, in giornata potreb-be definirsi il futuro di Giordano. In agenda un incontro con Moggi, è scontato che si par-lerà del prossimo contratto. E, a proposito di rinnovi contrat-tuali, ieri nella sede di piazza dei Martin è stato visto anchi Bianchi, «Riunlone tecnica definito l'incontro in società non da escludere che le parti abbiano gettato le basi per una futura collaborazione.

neve ha fermato la marcia vit-toriosa del Verona in Coppa Ueta, Cost gli scaligeri - supe-rando lo Sportul (1-0) sul campetto romeno più adatto ad una gara di sci – per la pri-ma volta nella atoria entrano nel «quarti» di una competi-zione europea, il merito di questa impresa va attribuito in gran parte ad Osvaldo Bagno-li. Il tecnico non ha sbagliato nulla, nel senso che ha impo-stato la partita nella maniera più logica: difesa ermetica ma non catenacciara, spazio alle non catenacciara, spezio alle volonterose afuriate avversa-rie e colpo finale da ko in con-tropiede, quando i romeni erano ormai a corto di fiato. Ma la mossa vincente del «più

Clima polare e campo innevato, i romeni si sfogano ma i gialloblu colpiscono in contropiede

stata quella di affidare Coras, il giocatore più lucido e tecniocatore più lucido e tecni-ente valido dello Sportul alla marcatura di Bertho nazionale romeno non è mai riuscito ad entrare in partita e l'intera manovra della sua squadra ne ha pesantemente risentito. Bagnoli ha indovina-to tutto e i suoi ragazzi, in campo, hanno fatto il resto: beninteso, con l'involontario contributo dello Sportul. for mazione generosa finché si vuole ma di valore modesto. Sulla neve il Verona è riuscito a muoversi con una cer-

ta disinvoltura, ogni reparto è stato all'altezza della situazione: in difesa Volpati - libero di emergenza - se l'è cavata con

la squadra più famosa

tanto mestiere, proteggendo un portiere, Giuliani, che ha ermato di attraverse fodo di eccezionale forma menzione per Verza e Galia, mentre Sacchetti ed Elkjaer hanno meritato soprattutto per la combattività; il danese è stato un continuo pericolo per la difesa romena, anche se Pacione non è stato all'altezza delle ultime prestazioni e non lo ha coadiuvato nel modo migliore. Dello Sportul abbiamo detto: formazione poverella e comunque battagliera, difficilmente la rivedremo presto in competizioni europee. Il calcio, anche in Romania, esprime realtà di ben altro spessore. 

U.S.

### Una «Superga» in Perù Sordillo a Zurigo: Cade l'aereo e muore «Terzo straniero? Già due sono troppi»

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

diciottesimo di una serie tri-stemente cominciato il 4 mag-gio 1949 con la sciagura di Su-ZURIGO. «Al straniero io ero contrario, in-vece Matarrese fresco presidente di Lega spingeva per un «si». Poi si aprirono le frontie-re con la convinzione che lo straniero avrebbe aiutato a straniero avrebbe aiutato contenere i prezzi. Avete visto tutti come sono andate le cose...». Chi parla è Federico Sordillo, l'ex presidente della Federazione, il rappresentate più autorevole presso Uefa e Fifa del calcio italiano. E da Gard'lllo arrivato i air pomerir. Sordillo, arrivato ieri pomerig-gio a Zurigo, sono partiti altri colpi contro lo schieramento colpi contro lo schieramento del ssis. «Non tocca a me prendere questa decisione, credo che sia fondamentale partire da una valutazione di tipo economico. Avrei delle perplessità anche per la vici-ranza del compionato del nanza del campionato del mondo. Ecco, fossimo nel '91 mondo. Ecco, fossimo nel '91 allora mi pronuncerei per l'apertura delle frontiere ad un altro stranieros. Sono passate solo ventiquattro ore dalla visita di Matarrese a Zurigo dove il neopresidente della Federcalcio tra le altre cose ha 
chiesto a Georges di subentrare a Sordillo nell'esecutivo 
dell'Uefa aggiungendo poi 
che è solo un primo passo verso altre posizioni per ora altrimenti occupate. Insomma retti e l'ex pilota Puglisi, che viaggiavano a bordo di un Cessna vicino a Torino. menti occupate. Insomma

c'era tutta l'intezione di far capire che il cambio della guar-dia sarà totale. leri l'avv. Sordillo pur evitando toni polemi ci ha precisato che Georges, a ci ha precisato cire uecurgos, e proposito dell'esecutivo, lo aveva già interpellato e che lui aveva annunciato la sua inten-zione di non ricandidarsi. «So-no impegni che pesano, ora voglio seguire il mio lavoro e magari riposarmi. Comunque sono semore vicepresidente nizzazione del campionato europeo, sono nella Commis europeo, sono nena commis-sione degli esperii Uela e e membro permanente del co-mitato che organizza il mon-diale in Italia». Come a dire che un qualche peso a livello internazionale lo ha. E certo forte di queste con ha alzato una vera barriera di «se» e «ma» su questa faccen-da dello straniero in più. Ha anche ricordato di essere stato contrario «sia a Zico all'U-dinese che a Cerezo fatti arrivare in quel modo. Ma ci furo-no pressioni di ogni tipo. Io continuo ad essere convinto che si debba tenere conto deche si debba tenere conto de-gli effetti economici di queste scelte. E poi lo apprezzo e ap-plaudo anche quei giocatori italiani che segnano magari anche per fortuna se non sem-

### **LO SPORT IN TV**

Raidue. 14.35 Oggi sport: Speciale Coppa del mondo di sci; 18.30 Tg2-Sportsera; 20.15 Tg2-Lo sport; 23.20 Eurogol; 23.45 Basket, da Milano Tracer-Nashua, Coppa Campioni. Raitre. 16 Fuoricampo; 17.30 Derby.
Odeon. 22.30 Odeon sport: Speciale boxe.
Tmc. 13 Sport News-Sportissimo; 19.30 Tmc Sport.

Telecapodistria, 22 Eurogol,

#### **BREVISSIME**

Kasparov. Rinvio della 22a partita del Mondiale di scacchi in corso a Sivigila. Il rinvio è stato chiesto da Garry Kasparov. Platial. Michel Platini commenterà le partite di calcio per la rete televisiva «Canal Plus» con decodificatore a pagamento. Record sub. Stefano Makula, primatista mondiale di apnea in assetto costante, tenterà il 20 dicembre prossimo di migliorare il record del mondo di nuoto subacque nella vasca coperta delle piscine comunali di Bari; l'attuale record è di 141 metr.

141 metri.
Cigolia, Igor Cigolia è terzo dopo le prime prove cronometrate della discesa libera della Val Gardena; Michael Mair è non Primo il canadase perimo il cana

Cigolia. Igor Cigolia è terzo dopo le prime prove cronometrate della discessa libera discessa libera discessa libera discessa libera discessa di discessa di discessa di discessa di discessa di dis

(per un avana at carreino) di atterrare. Sul velivolo - che proveniva da Pucalipa, dove l'Alianza, attualmente in testa al campionato, aveva glocato e vinto - oltre all'intero staff della squadra c'erano 6 membri dell'equipaggio, la terna arbitrale che aveva diretto l'incontro e alcun tifosi. Secondo le prime informazioni, sarebbe sopravvissuto soltanto il pilota dell'aereo, il tenente Edgard Pineda.

Nella tremenda sciagura, la nazionale di calcio peruviana ha perduto tre glocatori: il portiere José Gonzales Ganosa, l'attaccante Luis Escobare

LIMA. Il calcio peruviano è in lutto. In una sciagura ae-rea hanno infatti perso la vita tutti i giocatori della Alianza,

la più popolare società di cal-cio - assieme all'Universitario

portiere José Gonzales Gano-sa, l'attaccante Luis Escobar e il centrocampista Carlos Bu-stamante. Il nome maggior-mente noto era però quello dell'allenatore, Marcos Calde-ron, che fu anche responsabi-le della nazionale peruviana ai campionati del mondo del '78.

gio 1949 con la sciagura o l'u-perga, in cui perirono i gioca-tori del «Grande Torino». Il 28 ottobre dello stesso anno il puglie francese Marcel Cer-dan morì nell'aereo che dove-va portario negli Usa dove De Deportes - della capitale. L'aereo che trasportava la squadra, un Fokker della Marina militare peruviana, è precipitato in mare a circa 3 km
dalla spiaggia di Ventanulla e
a 10 dall'aeroporto Jorge
Chaveza di Lima dove i piloti
avevano inutilimente tentato
(per un'avaria al carrello) di
atterrare. Sul velivolo - che avrebbe combattuto per ri-conquistare il titolo mondiale; il 6 febbraio del '58 il Manche-ster United campione d'In-ghilterra è decimato in un in-cidente durante il decollo dell'aereo da Monaco: il 16 dell'aereo da Monaco; il 16 luglio '60, in un analogo incidente a Toledo (Ohlo), perdono la vita i giocatori della squadra di football americano di San Luis Bispo. Fra i sinistri 
aerei dell'ultimo ventennio, 
l'Italia fu corivolta il 28 gennao '66 quanto sette nuotatori azzurri persero la vita durante l'atterraggio a Brema, il 14 
marzo '80 i 13 membri della 
squadra americana di pugliato 
e i loro accompagnatori 
muoino sull'ilyuscin che precipita vicino a Varsavia, stessa cipita vicino a Varsavia; ste sorte, il 29 settembre '85, per 17 membri di un club di para cadutisti di Georgie (Usa), in volo su un Cessna. L'ultima tragedia è di pochi giorni fa e ha coinvolto il presidente del-la Fiorentina Pier Cesare Ba-

**i kandan da kalan in kalan in kandan kandan kandan in kalan in kalan in kandan in kandan in kandan in kandan i**